

14 Luglio 2026

zarabaza



Chi Siamo

Uno@Uno

Strade'89

Taste&Win

Territori DiVini

Aeroporti On Line

Calt@Nissetta InForma

E-Lezioni

Fai Da Te Se Ti Va!

Newsletter

LiveStyle

Comunicatori E Giornalisti!!

Scrivici A Redazione@Unoaduno.it

Voce Alle Idee

Cookie Policy

Privacy Policy



FESTIVAL MUSICA SPETTACOLO

FESTAMBIENTESUD 2026

Redazione • 14 Luglio 2026



10 luglio | 3 agosto

XXII edizione

parte dall'Africa e approda nel cuore della Puglia il viaggio del festival di Legambiente per il Sud: musica, letteratura e teatro, ma anche visite, degustazioni, laboratori in una sintesi fra ambiente e territorio





OUT OF AFRICA

“DESERTO OASI E CAROVANE”

ai confini del clima

Tamikrest (Mali) | Vieux Farka Toure (Mali) | Daniele Sepe (Italia) | Giuseppe Armillotta (Italia) | Bambara Files (Fr/Bf/Mali) | Julian Marley (Jamaica) | Guedra Guedra (Marocco) | Nour Eddine (Marocco) | Amira Kheir (Sudan) | Majid Bekkas (Marocco) | Mamadou Diakitè (Costa D’avorio) | Noura Mint Seymali (Mauritania) | Stefano Pedrocchi (Italia) | Slammals (Italia) | Daby Toure (Mauritania) | Niccolò Fabi (Italia)

Julian Marley

Guedra Guedra ©JoannaBellon

Daby Touré ©Sergio Pulido

Tamikrest ©CharlesSagnet

Amira Kheir ©Emma Marshall

Vieux Farka Toure ©Lassi Koné

Noura Mint Seymali





Dargen D'Amico



Niccolò Fabi

Ci sono festival che programmano eventi e festival che aprono varchi. FestambienteSud appartiene senza dubbio a questa seconda categoria: una carovana culturale che, da ventidue anni, ogni estate si rimette in cammino inseguendo il filo sottile che unisce il Sud d'Italia ai Sud del mondo.

Dal 10 luglio al 3 agosto 2026, il festival internazionale di Legambiente per il Sud torna a muoversi lungo la Puglia, dal Gargano alla Valle d'Itria, trasformando paesaggi, storie e comunità in un unico itinerario narrativo, che coinvolge luoghi suggestivi e unici come masserie, città UNESCO, conventi, abbazie e centri storici. Il tema che guida la nuova edizione è "DESERTO OASI E CAROVANE ai confini del clima", secondo capitolo - dedicato all'Africa sahariana - del triennio "OUT OF AFRICA" che accompagnerà il festival fino al 2027.



Fedele alla sua vocazione esplorativa e nomade, il festival sceglie ancora una volta di spingersi verso i confini più radicali del Pianeta. I popoli del deserto insegnano che per sopravvivere in condizioni estreme bisogna piegarsi con coraggio e duttilità, un sapere antico che attraversa anche la loro musica: una produzione dalle infinite varianti locali, che oggi trova finalmente pieno riconoscimento internazionale, grazie a campioni come i veterani Tamikrest, che apriranno la rassegna il 10 luglio a Martina Franca; la mauritana Noura Mint Seymali, vincitrice del WOMEX Artist Award 2025, in scena il 1° agosto a Vico del Gargano; la regina del deserto Amira Kheir, sudanese di adozione britannica, nata e cresciuta a Torino, ospite il 26 luglio a Monte Sant'Angelo; o il maliano Vieux Farka Toure l'11 luglio a Martina Franca, figlio del mitico Ali Farka Toure - la "fonte" delle radici blues africane - erede riconosciuto di quegli antichi codici.

Altro figlio leggendario, Julian Marley, stella del reggae contemporaneo, sul palco del convento di San Matteo a San Marco in Lamis, il 19 luglio. Sempre a San Marco, il 18 luglio prende forma il progetto Bambara Files, un ponte tra Africa ed Europa che poggia sugli antichi cordofoni delle tradizioni mandinghe.

Un'edizione ricchissima, che non dimentica le ibridazioni dei suoni e delle culture come il maestro Majid Bekkas, massimo esponente della tradizione gnawa blues, confraternite di ex-schiavi neri deportati in Marocco, in scena il 31 luglio a Vico del Gargano; o come la spiritualità sufi di Nour Eddine e Rashmi Bhatt, che presso l'abbazia di Santa Maria di Pulsano, chiuderà al tramonto la passeggiata di Monte Sant'Angelo del 25 luglio. E poi ancora: la dimensione internazionale della world music, con il mauritano Daby Toure, alfiere della storica etichetta Real World di Peter Gabriel, il 2 agosto a Vico; la nuova frontiera dell'elettronica nomade, rappresentata dall'acclamato dj-produttore marocchino Guedra Guedra, protagonista del focus Afrofest, presso la masseria Gambadoro di Monte Sant'Angelo il 24 luglio. Senza dimenticare la

grande musica italiana, quella capace di dialogare con altri mondi possibili: grazie alle provocazioni pop di Dargen D'Amico a Martina Franca il 22 luglio, lo spirito globalista di Daniele Sepe il 16 luglio a Rignano Garganico, e, gran chiusura, la sensibilità autoriale di Niccolò Fabi il 3 agosto a Vico del Gargano, in un viaggio attraverso il mondo che, idealmente, parte dall'Africa e si chiude nelle terre sacre del Gargano, testimoni secolari di popoli adattivi e culture in movimento.

«L'Africa non è una suggestione esotica, ma una bussola del futuro», spiega Franco Salcuni, ideatore e anima della manifestazione, di cui cura anche la direzione generale con la collaborazione di Luciano Castelluccia. «Il deserto africano oggi avanza con il clima che cambia e minaccia terre prospere e ricche di acque dolci. Da qui nasce il cuore tematico di questa edizione: capire come dialogare con il deserto, contenerlo e comprenderlo, guardando alle culture e ai modelli sociali e produttivi che hanno permesso a intere civiltà di vivere – e talvolta prosperare – in condizioni estreme. La desertificazione dell'Occidente non è solo geografica, è anche sociale ed è segnata da spopolamento, invecchiamento e perdita di coesione. In questo scenario, le oasi diventano presidi di vita e di comunità, luoghi che custodiscono acqua e che proteggono risorse immateriali come solidarietà, cooperazione, democrazia, pace. E come nel deserto le oasi sopravvivono grazie alle carovane, così nella società contemporanea reti, relazioni e scambi devono diventare essenziali per mantenere vivo il sistema».



«FestambienteSud ci porta lì dove il mondo si fa essenziale, nei luoghi in cui clima, suoni e creatività diventano modi per restare vivi», conclude Mauro Zanda, giornalista Rai e direttore artistico del triennio sull'Africa. «Adattarsi al deserto non è solo resistere, è trasformare la fragilità in forza: la stessa energia misteriosa che attraversa la musica che presentiamo, traduzione moderna delle ancestrali melodie pentatoniche che, secondo molti ricercatori, sono alla base stessa del blues moderno».

Nel programma del festival, accanto al ricchissimo cartellone musicale, trovano spazio anche altri linguaggi. Il teatro civile è al centro di una rassegna curata dal 31 luglio al 2 agosto a Vico del Gargano dal giovane attore Giuseppe Armillotta, autore e interprete dell'inedito monologo I nostri deserti, in una produzione del festival. La sezione accoglie anche l'attore ivoriano Mamadou Diakité con Racconto personale, spettacolo prodotto da Bottega degli Apocrifi, e il collettivo poetico Slammals, che animerà un Poetry Slam in chiusura. La letteratura è presente

con le presentazioni di L'Africa non è un paese. Istruzioni per superare luoghi comuni e ignoranza sul continente più vicino di Dipo Faloy, il volume SCUOLA. Educare quando tutto sta cambiando di Marco Rossi Doria, presidente dell'Impresa Sociale con i Bambini, il 17 luglio a San Marco in Lamis, e di Romano personale di Stefano Pedrocchi, direttore della Fondazione Bellonci e del Premio Strega, il 2 agosto a Vico del Gargano. Una serie di visite e passeggiate, il 10 e 11 luglio a partire dalle 18 a Martina Franca, arricchiranno alcune delle tappe del festival, mentre l'agroalimentare trova spazio con FestambienteFood, il nuovo progetto dedicato al cibo sostenibile e di qualità nella masseria Mangiato e nel centro storico di Vico del Gargano. Infine, il dialogo e l'approfondimento si articolano in un seminario estivo il 18 luglio a San Marco in Lamis e in un programma di forum, il 31 luglio e 1° agosto a Vico del Gargano, pensati come spazi di confronto aperti e partecipati.



Retouching

FestambienteSud 2026

Out of Africa

Deserto Oasi e Carovane

ai confini del clima





PROGRAMMA

MARTINA FRANCA

In Valle d'Itria il festival torna nelle suggestioni della Masseria Mangiato con due giornate all'insegna della buona musica ma anche con visite, degustazioni, laboratori a partire dalle ore 18. Il programma completo sul sito web.

10 luglio

MUSICA - TAMIKREST (Mali), masseria Mangiato, vivaticket, ingresso dalle ore 18

11 luglio

MUSICA - VIEUX FARKA TOURE (Mali), masseria Mangiato, vivaticket, ingresso dalle ore 18

RIGNANO GARGANICO

Come tradizione il festival inizia il suo tour garganico dal comune più piccolo del Parco, sede dell'antica Grotta Paglicci.

16 luglio

MUSICA - DANIELE SEPE (Italia), largo Portagrande, ingresso libero, ore 21

SAN MARCO IN LAMIS

Il Convento di San Matteo è un tempio dello spirito e luogo della cultura, con la sua importante biblioteca. Oltre al programma degli eventi di letteratura, teatro e musica, il giorno 18 luglio il festival terrà anche il suo SEMINARIO ESTIVO, con lavori di mattina e pomeriggio, partecipazione gratuita, programma e prenotazioni sul sito.





Screenshot

17 luglio

LETTERE – presentazione a cura di Annalisa Urbano del volume L'AFRICA NON È UN PAESE. Istruzioni per superare luoghi comuni e ignoranza sul continente più vicino di Dipo Faloy, Convento di San Matteo_free_ore 19

LETTERE presentazione con l'autore di SCUOLA. Educare quando tutto sta cambiando di [Marco Rossi Doria](#)

TEATRO – I NOSTRI DESERTI di Giuseppe Armillotta, Convento di San Matteo, ingresso libero, ore 21

18 luglio

SEMINARIO – DESERTO E DESERTIFICAZIONE TRA OASI VITALI E CAROVANE IN CAMMINO, Convento di San Matteo, dalle ore 9.30 alle 18

MUSICA – BAMBARA FILES (FR/BF/Mali), Convento di San Matteo, ingresso libero, ore 21

19 luglio

MUSICA – JULIAN MARLEY (Jamaica), Convento di San Matteo, vivaticket, ore 21

Apertura e chiusura con DJ ZAIO & friends

MARTINA FRANCA

Il festival torna per una giornata in Valle d'Itria per celebrare un evento speciale in piazza.

22 luglio

MUSICA – DARGEN D'AMICO Italia, piazza XX Settembre, ingresso libero, ore 21.30

MONTE SANT'ANGELO

Ancora una volta la tappa nella città UNESCO di Monte Sant'Angelo toccherà tre luoghi simbolici della sua architettura storica: la Masseria, l'Abbazia e il centro storico.

24 luglio

MUSICA – GUEDRA GUEDRA (Marocco), AFROFEST, Masseria Gambadoro (Macchia), vivaticket, ore 21

25 luglio

MUSICA – NOUR EDDINE (Marocco), passeggiata concerto, Abbazia S. Maria di Pulsano, ingresso libero, dalle ore 17

26 luglio

MUSICA – AMIRA KHEIR (Sudan), piazza Duca d'Aosta, ingresso libero, ore 21

VICO DEL GARGANO

La tappa di Vico del Gargano sarà per tre giorni festa nel centro storico con una mostra mercato della qualità alimentare e numerosi eventi che partono dal pomeriggio per concludersi in tarda sera. Il festival chiude con un concerto speciale, il 3 agosto, nella cornice del Convento dei Cappuccini e del suo leccio monumentale.

31 luglio

FORUM – ARTE E RIVOLUZIONE, via Castello, ingresso libero, ore 19

TEATRO – I NOSTRI DESERTI di Giuseppe Armillotta, via Castello, ingresso libero, ore 20.30

MUSICA – MAJID BEKKAS (Marocco), largo S. Domenico, ingresso libero, ore 22

1 agosto

TREKKING URBANO – IL CENTRO STORICO, dalle ore 17 con la guida Ida d'Errico

FORUM – D COME AGRICOLTURA, via Castello, ingresso libero, ore 19

TEATRO – RACCONTO PERSONALE di Mamadou Diakitè, via Castello, ingresso libero, ore 20.30

MUSICA – NOURA MINT SEYMALI (Mauritania), largo S. Domenico, ingresso libero, ore 22



2 agosto

TREKKING – LA FORESTA UMBRA, dalle ore 10 con la guida Ida d'Errico

LETTERE – ROMANZO PRIVATO di Stefano Pedrocchi, via Castello, ingresso libero, ore 19

TEATRO – POETRY SLAM con Slammals, via Castello, ingresso libero, ore 20.30

MUSICA – DABY TOURE (Mauritania), largo S. Domenico, ingresso libero, ore 22

3 agosto

MUSICA – NICCOLÒ FABI (Italia), Convento dei Cappuccini, [vivaticket](#), ore 21

Direzione artistica

Mauro Zanda, Franco Salcuni e Luciano Castelluccia

Organizzazione

Legambiente Circolo FestambienteSud

“

Home Page FestambienteSud



Gli eventi alla Masseria Mangiato e i concerti di Julian Marley, Guedra Guedra e Niccolò Fabi sono a pagamento con ticket acquistabili online, su <https://www.vivaticket.com/it/tour/festambientesud-2026/3380>, e al botteghino del festival presso il centro culturale Green Cave, via Garibaldi 27, Monte Sant'Angelo (Fg).

Tutti gli altri eventi sono a ingresso libero

Il triennio 2025-27 è cofinanziato da: Regione Puglia – POC 2021-27 – Linea d'Intervento 6.2 Attività culturali “Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali”. Spettacolo dal vivo.

Il partenariato istituzionale e sociale di FestambienteSud 2026 è in corso di perfezionamento e sarà comunicato sul sito ufficiale e sui materiali di comunicazione.

Precedente

TIVOLI GROUP RINNOVA LA PRESENZA A
LINEAPELLE NEW YORK E PUNTA SUL
MERCATO PREMIUM E LUSSO NEGLI STATI
UNITI

Prossimo

Dal 16 al 19 luglio a FIUGGI (Frosinone) il
FIUGGI GUITAR FESTIVAL, ideato e diretto dal
maestro ROBERTO FABBRI.

ALTRI ARTICOLI

